

Copia



Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura
della Regione Autonoma Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE
N. 7 IN DATA 20 febbraio 2025

OGGETTO: REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 - PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023/2027 E CSR 2023/2027 DELLA VALLE D'AOSTA - RETTIFICA DEL BANDO PUBBLICO DELL'INTERVENTO SRB01 - ANNUALITÀ 2025.

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la legge regionale 26 aprile 2007, n. 7 "Istituzione dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (AREA VdA)", ente strumentale della Regione dotato di autonomia organizzativa, contabile e patrimoniale.

RICHIAMATO in particolare l'articolo l'art 3, comma 5, della suddetta legge, che stabilisce le funzioni di competenza del direttore.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 28 giugno 2021 concernente la nomina del direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (AREA VdA) nella persona della sottoscritta Dott.ssa Agr. Angèle BARREL.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 21 giugno 2024 concernente la proroga del sopra richiamato incarico per il periodo dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025.

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, il regolamento (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, il regolamento (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e il regolamento (UE) n. 228/2013 recante

misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione.

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni.

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza.

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio.

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, come modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 di approvazione della modifica e in particolare gli interventi di sviluppo rurale.

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento

(UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune).

RICHIAMATO il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023/2027 della Valle d'Aosta (CSR 2023/2027 della Valle d'Aosta) approvato con deliberazione n. 4132/XVI in data 20 novembre 2024.

RICHIAMATA la convenzione tra l'Assessorato agricoltura e risorse naturali e AREA VdA, siglata in data 10 giugno 2017 (prot. n. 9344/AGR del 16/06/2017), avente ad oggetto l'affidamento ad AREA VdA della delega di funzioni a valere sul PSR 2014-2020 della Valle d'Aosta, con particolare riferimento all'art. 3, comma 2 (gestione delle misure a superficie e a capo) della convenzione stessa.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 888 del 11 agosto 2023 concernente l'estensione della delega fra il Dipartimento agricoltura e l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura della Valle d'Aosta (AREA VdA), in attesa dell'approvazione della nuova convenzione fra l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) e la Regione, per lo svolgimento delle attività legate al nuovo CSR 2023/2027 e per le attività ad essa delegate e previste dalla Convenzione, sia con riferimento alle misure del PSR 2014/2022, sia con riferimento agli interventi del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PSP 2023/2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (CSR 2023/2027).

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di giustizia dell'Unione Europea C/2024/7143 del 17 ottobre 2024, che vieta l'utilizzo della sede aziendale come criterio per l'assegnazione dell'indennità.

RICHIAMATO il provvedimento del direttore n. 75 del 18 dicembre 2024 con il quale venivano approvati i bandi pubblici degli interventi SRA08, SRA29, SRA30, SRB01, SRC01 per l'annualità 2025.

RICHIAMATA la settima notifica ai sensi dell'articolo 119.9 del Regolamento (UE) 2021/2115 inviata dal MASAF alla CE in data 12/02/2025 con nota prot. 64774 nella quale viene anche comunicata l'eliminazione dai criteri di ammissibilità la sede aziendale e/o di ogni riferimento che potrebbe rappresentare un elemento discriminatorio.

RITENUTO necessario rettificare il bando dell'intervento SRB01 del PSP 2023/2027 e CSR 2023/2027 della Valle d'Aosta eliminando il criterio di ammissibilità relativo al beneficiario "La sede legale e/o operativa del beneficiario deve essere in Valle d'Aosta".

DATO ATTO del parere di legittimità del presente provvedimento, espresso ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

DISPONE

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di rettificare il bando pubblico dell'intervento SRB01 "sostegno zone con svantaggi naturali montagna" del PSP 2023/2027 e del CSR 2023/2027 della Valle d'Aosta dell'annualità 2025 eliminando il criterio di ammissibilità relativo al beneficiario "La sede legale e/o operativa del beneficiario deve essere in Valle d'Aosta" – come da allegato A;
2. di trasmettere il bando pubblico rettificato per competenza alla Autorità di Gestione per la pubblicazione sul portale:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/CSR_2023_2027/bandi_a_superficie_e_capo/default.i.aspx

.to (Dott.ssa Agr. Angèle Barrel)

PARERE E VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto si attesta che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio dell'Ente.

CIG	Anno	Imp	Cod MECC		Voce	Cap.	Art.	Importo €
			Codice	Macroagg				

Saint-Christophe, 20/02/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Dott.ssa Agr. Angèle Barrel)
